



Lnp, Basciano: “Senza aiuti pubblici si rischia un’ecatombe di società”

Descrizione

La mancanza di spettatori e i relativi incassi al botteghino mettono a serio rischio la sopravvivenza delle società sportive, e quelle della **Lega Nazionale Pallacanestro**, che riunisce serie A2 e serie B, non fanno di certo eccezione. Di fronte alla necessità di chiedere al governo Conte un intervento di sostegno reale, ecco le parole rilasciate dal riconfermato presidente di Lega **Pietro Basciano** a “Il Sole 24 Ore”: *“I nostri tornei partiranno il 22 novembre, ma senza aiuti pubblici si rischia un’ecatombe di club, che non potranno contare neppure su quella quota minima del **25% di pubblico** che avevamo proposto”*.



Pietro Basciano a colloquio con i club

La tesi di Basciano, dunque, è che finché non partirà il nuovo torneo non si potranno chiedere aiuti a **Roma** perché il danno non è quantificabile. Con la partenza alle attuali condizioni, quindi palazzetti chiusi e senza pubblico, le società andranno giocoforza in deficit nella speranza che il Governo si senta costretto a intervenire positivamente.

Si sa fin da ora che se dovesse decidere di non farlo – sotto la pressione di una opinione pubblica contraria a foraggiare i capifila della richiesta di aiuto, cioè le società milionarie della serie A calcistica – vi sarà una bella quantità di società storiche di pallacanestro che chiuderanno bottega. Nelle prossime settimane se ne saprà qualcosa in più. Spettatrici interessate sono ovviamente anche **Orlandina** e **Torrenova**.



Tag

1. Basciano
2. LNP

Data di creazione

9 Novembre 2020

Autore

redazione

default watermark